

Master

Intervento Logopedico





Master Intervento Logopedico

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/medicina/master/master-intervento-logopedico

Indice

01

Presentazione del
programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 32

05

Metodologia di studio

pag. 38

06

Titolo

pag. 48

01

Presentazione del programma

I disturbi della parola e del linguaggio colpiscono una percentuale significativa della popolazione infantile a livello mondiale. Secondo i dati dell'American Speech, Language and Hearing Association (ASHA), circa l'8% dei bambini presenta qualche tipo di disturbo correlato. In questo scenario, TECH ha progettato un programma molto completo che fornirà competenze specialistiche per sviluppare strategie efficaci nel trattamento dei disturbi della comunicazione. Partendo da una metodologia 100% online e un piano di studi aggiornato, gli specialisti avranno accesso ad un'esperienza accademica arricchente, che potenzierà la specializzazione e la proiezione professionale in ambito clinico, educativo e sanitario. In questo modo, riusciranno a mitigare le conseguenze negative del DSL sullo sviluppo scolastico e sociale dei bambini.



“

Accederai a conoscenze innovative, strategie avanzate e i migliori strumenti terapeutici con un programma 100% online che si adatta al tuo ritmo di vita. Iscriviti ora ed eleva il tuo futuro al livello successivo!"

La Logopedia è una disciplina essenziale nel campo della salute, in quanto consente la valutazione, la diagnosi e il trattamento di disturbi del linguaggio, comunicazione e deglutizione. Con l'aumento dei casi di difficoltà fonologiche, afasie o disartrie, gli specialisti in questo campo affrontano la sfida di perfezionare le loro conoscenze per fornire un'assistenza efficace. Inoltre, il progresso nelle tecniche terapeutiche e nella tecnologia applicata all'intervento logopedico richiede professionisti altamente qualificati, in grado di incorporare nuove metodologie nella loro pratica clinica.

In risposta a questa esigenza, TECH ha progettato il programma in Intervento Logopedico: un programma completo che approfondirà le strategie più innovative per il trattamento dei disturbi del linguaggio, della voce e della comunicazione nelle diverse fasi dello sviluppo. Attraverso un piano di studi completo e specializzato, si enfatizzerà la diagnosi differenziale, l'intervento nei disturbi neurologici e l'uso di strumenti tecnologici nella riabilitazione logopedica. Il tutto con un approccio pratico che permette di applicare le conoscenze acquisite in ambienti clinici e didattici.

Con l'acquisizione di queste conoscenze, gli studenti amplieranno significativamente le loro opportunità di lavoro, accedendo a settori sanitari, educativi e di ricerca con un profilo altamente specializzato. In questo modo, saranno in grado di progettare piani terapeutici efficaci, migliorare la qualità della vita dei pazienti e fare la differenza all'interno di un mercato professionale in continua evoluzione. Inoltre, la conoscenza nelle nuove tecnologie applicate alla logopedia rafforzerà la capacità di implementare trattamenti personalizzati e adattati a ogni caso.

Per garantire un'esperienza accademica flessibile e accessibile, questa qualifica sarà impartita in una modalità 100% online, consentendo agli studenti di gestire il loro tempo di specializzazione senza influire sui loro impegni lavorativi o personali. TECH incorporerà inoltre la metodologia *Relearning*, basata sulla ripetizione di concetti chiave, che faciliterà l'assimilazione delle conoscenze in modo efficiente e senza dover investire lunghe ore di formazione tradizionale.

Questo **Master in Intervento Logopedico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Logopedia
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative in Intervento Logopedico
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su argomenti controversi e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



*Rendi la comunicazione la tua specialità!
In TECH padroneggerai le tecniche più avanzate di valutazione e trattamento logopedico con un programma progettato per promuovere il tuo sviluppo professionale"*

“

In TECH studierai con i migliori esperti in Logopedia e accederai ad un programma aggiornato e progettato da specialisti prestigiosi. Eleverai il tuo profilo professionale e ti distinguerai nel settore!"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Un programma 100% online che non solo trasformerà la tua carriera, ma ti porterà anche a padroneggiare le tecniche più avanzate di Intervento Logopedico. Prendi la decisione e unisciti a TECH!

Flessibilità ed eccellenza in un unico programma. Grazie alla metodologia Relearning di TECH assimilerai le conoscenze chiave in Logopedia in modo dinamico ed efficace.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



Forbes

La migliore università online del mondo

Il piano

di studi più completo

Personale docente Internazionale
TOP



La metodologia più efficace

N°1 al Mondo

La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



03

Piano di studi

Attraverso un piano di studi accuratamente strutturato, i professionisti padroneggeranno tutto ciò che riguarda l'intervento in disturbi neurologici, tra cui afasia e aprassia del linguaggio, lo sviluppo del linguaggio nell'infanzia e le difficoltà di apprendimento associate come la dislessia, o tecniche avanzate di rieducazione vocale. Inoltre, approfondiranno l'uso della tecnologia applicata alla logopedia, favorendo l'implementazione di strategie terapeutiche più precise ed efficaci, come l'uso di programmi di riabilitazione cognitiva e dispositivi elettronici per il monitoraggio e la valutazione dei pazienti.



“

Grazie a questa qualifica, sviluppata da esperti del settore, scoprirai strategie innovative per trattare i disturbi del linguaggio, della voce e della comunicazione in diverse età"

Modulo 1. Anatomia, fisiologia e biomeccanica della voce

- 1.1. Filogenesi ed embriologia laringea
 - 1.1.1. Filogenesi laringea
 - 1.1.2. Embriologia laringea
- 1.2. Concetti base di fisiologia
 - 1.2.1. Tessuto muscolare
 - 1.2.2. Tipologie delle fibre muscolari
- 1.3. Struttura dell'apparato respiratorio
 - 1.3.1. Torace
 - 1.3.2. Vie aeree
- 1.4. Muscolatura dell'apparato respiratorio
 - 1.4.1. Muscoli inspiratori
 - 1.4.2. Muscoli espiratori
- 1.5. Fisiologia dell'apparato respiratorio
 - 1.5.1. Funzione dell'apparato respiratorio
 - 1.5.2. Capacità e volumi polmonari
 - 1.5.3. Sistema nervoso polmonare
 - 1.5.4. Respirazione in riposo vs. respirazione in fonazione
- 1.6. Anatomia e fisiologia laringea
 - 1.6.1. Scheletro laringeo
 - 1.6.2. Cartilagine laringea
 - 1.6.3. Legamenti e membrane
 - 1.6.4. Articolazioni
 - 1.6.5. Muscolatura
 - 1.6.6. Vascolarizzazione
 - 1.6.7. Nervatura laringea
 - 1.6.8. Sistema linfatico
- 1.7. Struttura e funzionamento delle corde vocali
 - 1.7.1. Istologia delle corde vocali
 - 1.7.2. Proprietà biomeccaniche delle corde vocali
 - 1.7.3. Fasi del ciclo vibratorio
 - 1.7.4. Frequenza fondamentale

- 1.8. Anatomia e fisiologia del tratto vocale
 - 1.8.1. Cavità nasale
 - 1.8.2. Cavità orale
 - 1.8.3. Cavità laringea
 - 1.8.4. Teoria fonte e filtro lineare e non
- 1.9. Teorie di produzione della voce
 - 1.9.1. Rassegna storica
 - 1.9.2. Teoria mioelastica primitiva di Ewald
 - 1.9.3. Teoria neurocronassica di Husson
 - 1.9.4. Teoria muco-ondulatoria e teoria aerodinamica completa
 - 1.9.5. Teoria neuro-oscillatoria
 - 1.9.6. Teoria dell'oscillo-impedenza
 - 1.9.7. Modelli a "massa-molla"
- 1.10. Fisiologia della fonazione
 - 1.10.1. Controllo neurologico della fonazione
 - 1.10.2. Pressioni
 - 1.10.3. Soglie
 - 1.10.4. Inizio e finale del ciclo vibratorio
 - 1.10.5. Aggiustamenti laringei per la fonazione

Modulo 2. Fisica acustica e audiologia

- 2.1. Onda sonora: Proprietà e caratteristiche
 - 2.1.1. Caratteristiche fisiche dell'onda sonora
 - 2.1.1.1. Ampiezza
 - 2.1.1.2. Frequenza
 - 2.1.1.3. Lunghezza d'onda
 - 2.1.1.4. Velocità
 - 2.1.2. Caratteristiche acustiche dell'onda sonora
 - 2.1.2.1. Timbro
 - 2.1.2.2. Intensità
 - 2.1.2.3. Tono
 - 2.1.3. Comportamento dell'onda sonora
 - 2.1.3.1. Propagazione in mezzi omogenei
 - 2.1.3.2. Effetti di interferenza e sovrapposizione

- 2.2. Misurazione dei componenti delle onde sonore
 - 2.2.1. Misurazione dell'ampiezza
 - 2.2.1.1. Decibel (dB)
 - 2.2.1.2. Scale logaritmiche
 - 2.2.2. Misurazione della frequenza
 - 2.2.2.1. Hertz (Hz)
 - 2.2.2.2. Gamma udibile per l'orecchio umano
 - 2.2.3. Misurazione della lunghezza d'onda
 - 2.2.3.1. Rapporto tra frequenza, velocità del suono e lunghezza d'onda
 - 2.2.3.2. Unità di misura e loro applicazione in acustica
- 2.3. Riflessione, rifrazione, diffrazione del suono
 - 2.3.1. Riflessione del suono
 - 2.3.1.1. Legge di riflessione
 - 2.3.1.2. Eco e riverbero
 - 2.3.2. Rifrazione del suono
 - 2.3.2.1. Cambio di velocità in diversi media
 - 2.3.2.2. Angolo di incidenza e rifrazione
 - 2.3.3. Diffrazione del suono
 - 2.3.3.1. Effetti della diffrazione sulle barriere sonore
 - 2.3.3.2. Diffrazione in spazi aperti
- 2.4. Fisiologia acustica: L'udito umano e la percezione uditiva
 - 2.4.1. Struttura dell'orecchio
 - 2.4.1.1. Orecchio esterno
 - 2.4.1.2. Orecchio medio
 - 2.4.1.3. Orecchio interno
 - 2.4.2. Processo di percezione uditiva
 - 2.4.2.1. Trasduzione del suono
 - 2.4.2.2. Codifica neurale del segnale acustico
 - 2.4.3. Percezione del suono
 - 2.4.3.1. Frequenze udibili
 - 2.4.3.2. Percezione del tono e del volume
- 2.5. Test soggettivi: Acumetria e audiometria liminare
 - 2.5.1. Acumetria
 - 2.5.1.1. Concetti di base
 - 2.5.1.2. Acumetria verbale e con rumore
 - 2.5.1.3. Metodi di valutazione con diapason
 - 2.5.2. Audiometria liminare
 - 2.5.2.1. Procedura
 - 2.5.2.2. Soglia di udito
 - 2.5.2.3. Valutazione in tono puro
 - 2.5.2.4. Mascheramento e dilemma di mascheramento
 - 2.5.3. Interpretazione di risultati
 - 2.5.3.1. Identificazione dei modelli di perdita dell'udito
 - 2.5.3.2. Differenziazione tra perdite uditive trasmissibili e neurosensoriali
 - 2.5.3.3. Applicazione clinica dei risultati nella diagnosi e nel trattamento
- 2.6. Test soggettivi: Audiometria sopraliminare e audiometria verbale
 - 2.6.1. Audiometria sopraliminare
 - 2.6.1.1. Test di Fowler e SISI
 - 2.6.1.2. Altri test sopraliminari
 - 2.6.2. Audiometria verbale o logaudiometria
 - 2.6.2.1. Soglie di udito verbale
 - 2.6.2.2. Procedura
 - 2.6.2.3. Mascheramento in audiometria verbale
 - 2.6.3. Interpretazione di risultati
 - 2.6.3.1. Analisi dell'intelligibilità della parola
 - 2.6.3.2. Rapporto tra risultati verbali e tipi di perdita dell'udito
 - 2.6.3.3. Applicazione dei risultati nella riabilitazione uditiva
- 2.7. Test soggettivi: Audiometria in campo libero e audiometria infantile
 - 2.7.1. Audiometria in campo libero
 - 2.7.1.1. Procedure di valutazione in campo libero
 - 2.7.1.2. Mascheramento
 - 2.7.2. Audiometria infantile
 - 2.7.2.1. Considerazioni generali
 - 2.7.2.2. Audiometria infantile non condizionata
 - 2.7.2.3. Audiometria infantile condizionata

- 2.7.3. Interpretazione di risultati
 - 2.7.3.1. Analisi dei modelli di risposta in campo libero
 - 2.7.3.2. Relazione tra risultati e condizioni ambientali
 - 2.7.3.3. Applicazione dei risultati negli interventi uditivi
- 2.8. Test oggettivi: Impedenziometria
 - 2.8.1. Fondamenti di impedenziometria
 - 2.8.1.1. Resistenza e reattività dell'orecchio medio
 - 2.8.1.2. Curva timpanometrica
 - 2.8.2. Test del riflesso acustico
 - 2.8.2.1. Contrazione del muscolo stapediale
 - 2.8.2.2. Misurazione della contrazione del muscolo stapediale
 - 2.8.3. Interpretazione clinica dell'impedenziometria
 - 2.8.3.1. Diagnosi di disfunzioni dell'orecchio medio
 - 2.8.3.2. Rapporto tra le curve timpanometriche e i tipi di perdita dell'udito
 - 2.8.3.3. Uso dell'impedenza nel monitoraggio di trattamenti dell'udito
- 2.9. Test oggettivi: Otoemissioni acustiche e potenziali evocati uditivi
 - 2.9.1. Otoemissioni acustiche
 - 2.9.1.1. Principi delle otoemissioni
 - 2.9.1.2. Indicazioni cliniche
 - 2.9.2. Potenziali evocati uditivi
 - 2.9.2.1. Potenziali evocati uditivi del tronco cerebrale (BAEP)
 - 2.9.2.2. Applicazioni nella valutazione del sistema uditivo centrale
 - 2.9.3. Interpretazione di test oggettivi
 - 2.9.3.1. Rapporto tra otoemissioni e stato della funzione cocleare
 - 2.9.3.2. Identificazione di patologie uditive mediante potenziali evocati
 - 2.9.3.3. Utilizzo di test oggettivi nella diagnosi differenziale
- 2.10. Cabine di valutazione
 - 2.10.1. Considerazioni iniziali
 - 2.10.1.1. Normativa e standard internazionali
 - 2.10.1.2. Fattori ambientali e controllo acustico
 - 2.10.2. Cabine anecoiche
 - 2.10.2.1. Progettazione e caratteristiche acustiche
 - 2.10.2.2. Applicazioni nei test e negli esperimenti uditivi

- 2.10.3. Camere semianecoiche
 - 2.10.3.1. Confronto con cabine anecoiche
 - 2.10.3.2. Utilizzo nella simulazione di ambienti acustici reali
- 2.10.4. Cabine audiometriche o insonorizzate
 - 2.10.4.1. Tecnologia e strumentazione utilizzate in audiometria
 - 2.10.4.2. Controllo del rumore esterno e comfort del paziente
- 2.10.5. Cabine a riverbero
 - 2.10.5.1. Caratteristiche del suono in ambienti riverberanti
 - 2.10.5.2. Applicazioni nei test di assorbimento e qualità acustica

Modulo 3. Patologia della voce

- 3.1. Voce normale e voce patologica
 - 3.1.1. Eufonia vs. Disfonia
 - 3.1.2. Tipi di voci
- 3.2. Affaticamento vocale
 - 3.2.1. Introduzione
 - 3.2.1.1. Consigli per evitare l'affaticamento vocale
 - 3.2.2. Sintesi
- 3.3. Segni acustici di disfonia
 - 3.3.1. Prime manifestazioni
 - 3.3.2. Tratti acustici
 - 3.3.3. Gravità
- 3.4. Disfonie funzionali
 - 3.4.1. Tipo I: disturbo isometrico della laringe
 - 3.4.2. Tipo II: contrazione glottica laterale e sopraglottica
 - 3.4.3. Tipo III: contrazione sopraglottica anteroposteriore
 - 3.4.4. Tipo IV: afonia/disfonia di conversione
 - 3.4.5. Disfonia di transizione adolescenziale
- 3.5. Struttura e contenuti
 - 3.5.1. Disfonia psicogena
 - 3.5.1.1. Definizione
 - 3.5.1.2. Caratteristiche del paziente
 - 3.5.1.3. Segni di disfonia psicogena e caratteristiche della voce
 - 3.5.1.4. Forme cliniche
 - 3.5.1.5. Diagnosi e trattamento della disfonia psicogena
 - 3.5.1.6. Sintesi

- 3.6. Disfonia di transizione adolescenziale
 - 3.6.1. Vocale muta
 - 3.6.2. Concetto di disfonia di transizione adolescenziale
 - 3.6.3. Trattamento
 - 3.6.4. Sintesi
- 3.7. Disfonia per lesioni organiche congenite
 - 3.7.1. Introduzione
 - 3.7.2. Cisti epidermoide intracordale
 - 3.7.3. Sulcus vocalis
 - 3.7.4. Ponte mucoso
 - 3.7.5. Vergeture
 - 3.7.6. Microsinechia
 - 3.7.7. Laringomalacia
 - 3.7.8. Sintesi
- 3.8. Disfonia organica acquisita
 - 3.8.1. Introduzione
 - 3.8.2. Disfonia di origine neurologica
 - 3.8.2.1. Paralisi laringea periferica
 - 3.8.2.2. Alterazioni del motoneurone superiore
 - 3.8.2.3. Alterazioni extrapiramidali
 - 3.8.2.4. Alterazioni cerebellari
 - 3.8.2.5. Alterazioni del motoneurone inferiore
 - 3.8.2.6. Ulteriori alterazioni
 - 3.8.3. Disfonia organica di origine acquisita
 - 3.8.3.1. Di origine traumatica
 - 3.8.3.2. Infiammatorie
 - 3.8.3.3. Disfonia di origine neoplastica
 - 3.8.4. Sintesi
- 3.9. Disfonie miste
 - 3.9.1. Introduzione
 - 3.9.2. Noduli vocali
 - 3.9.3. Polipi laringei
 - 3.9.4. Edema di Reinke
 - 3.9.5. Emorragia alle corde vocali

- 3.9.6. Ulcera o granuloma di contatto
- 3.9.7. Ciste mucosa da ritenzione
- 3.9.8. Sintesi

Modulo 4. Statistica

- 4.1. Introduzione alla statistica
 - 4.1.1. Concetti di base
 - 4.1.2. Tipi di variabili
 - 4.1.3. Informazioni statistiche
- 4.2. Organizzazione e classificazione della registrazione dei dati
 - 4.2.1. Descrizione delle variabili
 - 4.2.2. Tabella di distribuzione delle frequenze
 - 4.2.3. Quantitative e qualitative
- 4.3. Applicazioni di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e sistemi pratici
 - 4.3.1. Concetti di base
 - 4.3.2. Strumenti
 - 4.3.3. Rappresentazione dei dati
- 4.4. Misure di sintesi dei dati I
 - 4.4.1. Misure descrittive
 - 4.4.2. Misure di centralizzazione
 - 4.4.3. Misure di dispersione
 - 4.4.4. Misure di forma o posizione
- 4.5. Misure di sintesi dei dati II
 - 4.5.1. Diagramma a scatola
 - 4.5.2. Identificazione dei valori anomali
 - 4.5.3. Trasformazione di una variabile
- 4.6. Analisi dell'insieme di due variabili statistiche
 - 4.6.1. Tabulazione di due variabili
 - 4.6.2. Tabelle di contingenza e rappresentazioni grafiche
 - 4.6.3. Relazione lineare tra variabili quantitative
- 4.7. Serie temporali e numeri indice
 - 4.7.1. Serie temporali
 - 4.7.2. Tassi di variazione
 - 4.7.3. Numeri indice
 - 4.7.4. L'indice dei prezzi al consumo (CPI) e le serie temporali deflazionate

- 4.8. Introduzione alla probabilità: calcolo e concetti di base
 - 4.8.1. Concetti di base
 - 4.8.2. Teoria degli insiemi
 - 4.8.3. Calcolo delle probabilità
- 4.9. Variabili casuali e funzioni di probabilità
 - 4.9.1. Variabili casuali
 - 4.9.2. Misurazioni delle variabili
 - 4.9.3. Funzione di probabilità
- 4.10. Modelli di probabilità per variabili casuali
 - 4.10.1. Calcolo delle probabilità
 - 4.10.2. Variabili casuali discrete
 - 4.10.3. Variabili casuali continue
 - 4.10.4. Modelli derivati dalla distribuzione normale

Modulo 5. Metodi di ricerca in Logopedia

- 5.1. Fondamenti della ricerca: la scienza e il metodo scientifico
 - 5.1.1. Definizione del metodo scientifico
 - 5.1.2. Metodo analitico
 - 5.1.3. Metodo sintetico
 - 5.1.4. Metodo induttivo
 - 5.1.5. Il pensiero cartesiano
 - 5.1.6. Le regole del metodo cartesiano
 - 5.1.7. Il dubbio metodico
 - 5.1.8. Il primo principio cartesiano
 - 5.1.9. Procedure di induzione secondo J. Mill Stuart
- 5.2. Paradigmi di ricerca e metodi da essi derivati
 - 5.2.1. Come nascono le idee di ricerca?
 - 5.2.2. Quale ricerca nell'educazione?
 - 5.2.3. Approccio al problema della ricerca
 - 5.2.4. Contesto, logica e obiettivi della ricerca
 - 5.2.5. Fondamenti teorici
 - 5.2.6. Ipotesi, variabili e definizione dei concetti operativi
 - 5.2.7. Selezione del progetto di ricerca
 - 5.2.8. Campionamento negli studi quantitativi e qualitativi

- 5.3. Il processo generale di ricerca: approcci quantitativi e qualitativi
 - 5.3.1. Presupposti epistemologici
 - 5.3.2. Approccio alla realtà e all'oggetto di studio
 - 5.3.3. Relazione soggetto-oggetto
 - 5.3.4. Obiettivo
 - 5.3.5. Processi metodologici
 - 5.3.6. L'integrazione dei metodi
- 5.4. Processo e fasi della ricerca quantitativa
 - 5.4.1. Fase 1: Fase concettuale
 - 5.4.2. Fase 2: Fase di pianificazione e progettazione
 - 5.4.3. Fase 3: Fase empirica
 - 5.4.4. Fase 4: Fase analitica
 - 5.4.5. Fase 5: Fase di diffusione
- 5.5. Tipi di ricerca quantitativa
 - 5.5.1. Ricerca storica
 - 5.5.2. Ricerca correlazionale
 - 5.5.3. Studio di caso
 - 5.5.4. Indagine ex post facto sui fatti compiuti
 - 5.5.5. Ricerca quasi sperimentale
 - 5.5.6. Ricerca sperimentale
- 5.6. Processo e fasi della ricerca qualitativa
 - 5.6.1. Fase 1: Fase pre-operatoria
 - 5.6.2. Fase 2: Fase sul campo
 - 5.6.3. Fase 3: Fase analitica
 - 5.6.4. Fase 4: Fase informativa
- 5.7. Tipi di ricerca qualitativa
 - 5.7.1. L'etnografia
 - 5.7.2. La teoria fondata
 - 5.7.3. La fenomenologia
 - 5.7.4. Il metodo biografico e la storia della vita
 - 5.7.5. Lo studio dei casi
 - 5.7.6. Analisi del contenuto
 - 5.7.7. Esame del discorso
 - 5.7.8. Ricerca d'azione partecipativa



- 5.8. Tecniche e strumenti per la raccolta di dati quantitativi
 - 5.8.1. Il colloquio strutturato
 - 5.8.2. Il questionario strutturato
 - 5.8.3. Osservazione sistematica
 - 5.8.4. Scale di atteggiamento
 - 5.8.5. Statistiche
 - 5.8.6. Fonti secondarie di informazione
- 5.9. Tecniche e strumenti per la raccolta di dati qualitativi
 - 5.9.1. Colloquio non strutturato
 - 5.9.2. Colloquio in profondità
 - 5.9.3. Gruppi di discussione
 - 5.9.4. Osservazione semplice, non regolamentata e partecipativa
 - 5.9.5. Storie di vita
 - 5.9.6. Diari
 - 5.9.7. Analisi dei contenuti
 - 5.9.8. Il metodo etnografico
- 5.10. Controllo di qualità dei dati
 - 5.10.1. Requisiti per uno strumento di misura
 - 5.10.2. Elaborazione e analisi quantitativa dei dati
 - 5.10.3. Elaborazione e analisi qualitativa dei dati

Modulo 6. Fisiopatologia dell'udito e della fonazione

- 6.1. Patologia della voce
 - 6.1.1. Voce normale e disfonia
 - 6.1.1.1. Caratteristiche della voce normale
 - 6.1.1.2. Fattori di rischio
 - 6.1.2. Classificazioni delle disfonie
 - 6.1.2.1. Disfonia funzionale
 - 6.1.2.2. Disfonia organica
 - 6.1.2.3. Disfonia psicogena
 - 6.1.2.4. Disfonia idiopatica
 - 6.1.3. Approccio interdisciplinare
 - 6.1.3.1. Otorinolaringoiatria
 - 6.1.3.2. Logopedista
 - 6.1.3.3. Psicologo

- 6.2. Esame della voce
 - 6.2.1. Concetto di fisiopatologia della voce
 - 6.2.1.1. Fisiologia della fonazione
 - 6.2.1.2. Alterazioni patologiche della voce
 - 6.2.2. Storia clinica e qualità della vita
 - 6.2.2.1. Valutazione della storia clinica
 - 6.2.2.2. Impatto sulla qualità della vita
 - 6.2.3. Valutazione percettiva della voce
 - 6.2.3.1. Metodi di valutazione percettiva
 - 6.2.3.2. Strumenti di valutazione vocale
 - 6.2.4. Valutazione logopedica della voce
 - 6.2.4.1. Valutazione funzionale
 - 6.2.4.2. Valutazione strumentale
- 6.3. Immagine della laringe
 - 6.3.1. Laringoscopia
 - 6.3.1.1. Diretta
 - 6.3.1.2. Indiretta
 - 6.3.2. Videolaringoscopia
 - 6.3.2.1. Procedura medica
 - 6.3.2.2. Applicazioni cliniche
 - 6.3.2.3. Utilità clinica per il logopedista
 - 6.3.3. Laringostroboscopia
 - 6.3.3.1. Procedura medica
 - 6.3.3.2. Applicazioni cliniche
 - 6.3.3.3. Utilità clinica per il logopedista
- 6.4. Laboratorio della voce I
 - 6.4.1. Aerodinamica della voce
 - 6.4.1.1. Flusso d'aria durante la fonazione
 - 6.4.1.2. Misurazione della pressione subglottica
 - 6.4.2. Analisi acustica
 - 6.4.2.1. Frequenza fondamentale
 - 6.4.2.2. Timbro e qualità vocale
- 6.4.3. Spettrogramma
 - 6.4.3.1. Definizione e caratteristiche
 - 6.4.3.2. Interpretazione clinica
- 6.4.4. Elettroglottografia
 - 6.4.4.1. Principio di funzionamento
 - 6.4.4.2. Applicazioni nei disturbi della voce
- 6.4.5. Elettromiografia della laringe
 - 6.4.5.1. Principi di elettromiografia
 - 6.4.5.2. Applicazioni cliniche
- 6.5. Laboratorio della voce II
 - 6.5.1. Spettrogramma
 - 6.5.1.1. Analisi spettrale della voce
 - 6.5.1.2. Relazione con la patologia vocale
 - 6.5.2. Analisi liscia del picco cepstrale
 - 6.5.2.1. Tecniche di lisciamiento
 - 6.5.2.2. Applicazioni cliniche
 - 6.5.3. Elettroglottografia
 - 6.5.3.1. Registrazione della vibrazione glottica
 - 6.5.3.2. Valutazione della funzione vocale
 - 6.5.4. Filtraggio inverso
 - 6.5.4.1. Tecniche di filtraggio
 - 6.5.4.2. Applicazioni nella valutazione vocale
- 6.6. Concetto e classificazione dell'ipoacusia
 - 6.6.1. Concetti generali
 - 6.6.1.1. Anatomia del sistema uditivo
 - 6.6.1.2. Meccanismi di percezione uditiva
 - 6.6.2. Classificazione delle ipoacusie
 - 6.6.2.1. Ipoacusia conduttiva
 - 6.6.2.2. Ipoacusia neurosensoriale
 - 6.6.2.3. Ipoacusia mista
 - 6.6.3. Gravità delle ipoacusie
 - 6.6.3.1. Livello di gravità
 - 6.6.3.2. Scale di misurazione

- 6.7. Ipoacusia trasmissiva
 - 6.7.1. Meccanismi patogeni
 - 6.7.1.1. Disturbi dell'orecchio esterno
 - 6.7.1.2. Disturbi dell'orecchio medio
 - 6.7.2. Patologie più rilevanti
 - 6.7.2.1. Otite media
 - 6.7.2.2. Perforazione del timpano
 - 6.7.3. Diagnosi e valutazione
 - 6.7.3.1. Storia clinica ed esplorazione fisica
 - 6.7.3.2. Test audiologici
 - 6.7.3.3. Test di diagnostica per immagini
- 6.8. Ipoacusia neurosensoriale
 - 6.8.1. Meccanismi patogeni
 - 6.8.1.1. Disturbi dell'orecchio interno
 - 6.8.1.2. Danno al nervo uditivo
 - 6.8.2. Patologie congenite più rilevanti
 - 6.8.2.1. Sordità ereditaria
 - 6.8.2.2. Malformazioni congenite
 - 6.8.3. Presbiacusia
 - 6.8.3.1. Fisiopatologia
 - 6.8.3.2. Test audiologici
 - 6.8.4. Ipoacusia indotta da rumore
 - 6.8.4.1. Fisiopatologia
 - 6.8.4.2. Test audiologici
- 6.9. Ipoacusia mista
 - 6.9.1. Patologie acquisite più rilevanti
 - 6.9.1.1. Trauma acustico
 - 6.9.1.2. Malattie infettive
 - 6.9.1.3. Malattia di Menière
 - 6.9.2. Diagnosi audiologica
 - 6.9.2.1. Test di acumetria
 - 6.9.2.2. Test della soglia uditiva
- 6.9.3. Trattamento interdisciplinare
 - 6.9.3.1. Otorinolaringoiatria
 - 6.9.3.2. Adattamento di apparecchi acustici
- 6.10. Impatto di ipoacusie e disfonie sulla comunicazione e la qualità della vita
 - 6.10.1. Effetti dell'ipoacusia sullo sviluppo del linguaggio, la parola e l'interazione sociale
 - 6.10.1.1. Ritardo nel linguaggio
 - 6.10.1.2. Difficoltà di comunicazione sociale
 - 6.10.2. Effetti dell'ipoacusia sulla comunicazione adulta
 - 6.10.2.1. Implicazioni per la vita professionale
 - 6.10.2.2. Implicazioni per la vita familiare
 - 6.10.2.3. Implicazioni per la vita sociale
 - 6.10.3. Conseguenze delle disfonie nella comunicazione professionale, sociale ed emotiva
 - 6.10.3.1. Impatto sulla voce professionale
 - 6.10.3.2. Effetti emotivi e psicologici
 - 6.10.4. Alterazioni della qualità di vita derivanti da ipoacusia e disfonia
 - 6.10.4.1. Isolamento sociale
 - 6.10.4.2. Diminuzione dell'autostima
 - 6.10.5. Strategie di intervento logopedico per mitigare l'impatto di queste condizioni
 - 6.10.5.1. Terapia vocale
 - 6.10.5.2. Adattamento uditivo
 - 6.10.6. Importanza di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento completo
 - 6.10.6.1. Prevenzione in ambito familiare, sociale e lavorativo
 - 6.10.6.2. Diagnosi precoce e follow-up

Modulo 7. Intervento logopedico dei disturbi della voce

- 7.1. Disfonia
 - 7.1.1. Definizione di disfonia e afonia, voce normale e patologica
 - 7.1.1.1. Differenza tra disfonia e afonia
 - 7.1.1.2. Caratteristiche della voce normale
 - 7.1.1.3. Caratteristiche della voce patologica

- 7.1.2. La voce come elemento di identità
 - 7.1.2.1. Importanza psicologica della voce
 - 7.1.2.2. La voce nella costruzione dell'identità personale
- 7.1.3. Classificazioni delle disfonie
 - 7.1.3.1. Disfonie funzionali
 - 7.1.3.2. Disfonia organica
 - 7.1.3.3. Disfonie miste
- 7.1.4. Evoluzione della voce con l'età
 - 7.1.4.1. Cambiamenti nella voce nell'infanzia
 - 7.1.4.2. Cambiamenti nella voce in età adulta
 - 7.1.4.3. Cambiamenti nella voce in età avanzata
- 7.2. Valutazione logopedica della voce
 - 7.2.1. Valutazione funzionale della voce
 - 7.2.1.1. Valutazione della qualità vocale
 - 7.2.1.2. Valutazione della risonanza
 - 7.2.2. Anamnesi
 - 7.2.2.1. Storia medica del paziente
 - 7.2.2.2. Fattori di rischio nella disfonia
 - 7.2.3. Parametri non locutori
 - 7.2.3.1. Respirazione
 - 7.2.3.2. Postura
 - 7.2.4. Parametri locutori
 - 7.2.4.1. Tono e pitch
 - 7.2.4.2. Intensità e proiezione
 - 7.2.5. Scale di autovalutazione
 - 7.2.5.1. Scala di severità della disfonia
 - 7.2.5.2. Scala di autovalutazione della qualità vocale
- 7.3. Fondamenti della riabilitazione vocale
 - 7.3.1. Intervento nella patologia vocale
 - 7.3.1.1. Trattamento medico
 - 7.3.1.2. Trattamento chirurgico
 - 7.3.2. Informazioni generali della riabilitazione vocale
 - 7.3.2.1. Approcci di intervento
 - 7.3.2.2. Obiettivi del trattamento
 - 7.3.3. Obiettivo biomeccanico della riabilitazione vocale
 - 7.3.3.1. Ripristino della funzione laringea
 - 7.3.3.2. Ottimizzazione della funzione vocale
 - 7.3.4. Patologie suscettibili di essere riabilite e prognosi
 - 7.3.4.1. Disfonie funzionali
 - 7.3.4.2. Disfonia organica
 - 7.3.5. Importanza dell'aderenza del paziente nella terapia
 - 7.3.5.1. Fattori che influenzano l'aderenza
 - 7.3.5.2. Strategie per migliorare l'aderenza
 - 7.3.6. Principi di apprendimento senso-motorio
 - 7.3.6.1. Apprendimento motorio nella riabilitazione vocale
 - 7.3.6.2. Applicazione di tecniche sensoriali nella terapia
- 7.4. Tendenze filosofiche nell'intervento logopedico della voce
 - 7.4.1. Tendenza sintomatologica
 - 7.4.1.1. Trattamento dei sintomi senza modificarne la causa
 - 7.4.1.2. Tecniche e approcci alla tendenza sintomatologica
 - 7.4.2. Tendenza psicologica
 - 7.4.2.1. La voce come riflesso emotivo
 - 7.4.2.2. Tecniche psicologiche nella riabilitazione vocale
 - 7.4.3. Tendenza igienica
 - 7.4.3.1. Igiene vocale di base
 - 7.4.3.2. Prevenzione e cura della voce
 - 7.4.4. Tendenza fisiologica
 - 7.4.4.1. Approccio biomeccanico nel trattamento vocale
 - 7.4.4.2. Tecniche di rilassamento e respirazione
 - 7.4.5. Tendenza eclettica
 - 7.4.5.1. Combinazione di approcci nella riabilitazione
 - 7.4.5.2. Vantaggi di un approccio eclettico
 - 7.4.6. Evidenze scientifiche
 - 7.4.6.1. Studi recenti sulla riabilitazione vocale
 - 7.4.6.2. Risultati nell'applicazione delle tendenze filosofiche
- 7.5. Approccio terapeutico generale: voce e corpo
 - 7.5.1. Muscoli, rilassamento e contrazione muscolare: concetti
 - 7.5.1.1. Muscoli coinvolti nella fonazione
 - 7.5.1.2. Rilassamento muscolare nel trattamento vocale

- 7.5.2. Muscolatura che interviene nella fonazione
 - 7.5.2.1. Muscoli respiratori
 - 7.5.2.2. Muscoli della laringe
- 7.5.3. Verticalità e voce: usi posturali sbagliati
 - 7.5.3.1. Effetto della postura sulla voce
 - 7.5.3.2. Correzione di cattive abitudini posturali
- 7.5.4. Esercizio di postura, rilassamento e lavoro muscolare
 - 7.5.4.1. Esercizi di rilassamento
 - 7.5.4.2. Esercizi di rafforzamento muscolare
- 7.6. Approccio terapeutico generale: respirazione
 - 7.6.1. Tipo e modalità di respirazione
 - 7.6.1.1. Respirazione diaframmatica
 - 7.6.1.2. Respirazione clavicolare e toracica
 - 7.6.2. Dosaggio e coordinazione fono-respiratoria
 - 7.6.2.1. Coordinazione respiratoria con la fonazione
 - 7.6.2.2. Tecniche per dosare la respirazione
 - 7.6.3. Educazione respiratoria e la sua importanza nella riabilitazione dalle disfonie
 - 7.6.3.1. Benefici della respirazione controllata
 - 7.6.3.2. Tecniche di respirazione per la disфонia
- 7.7. Approccio terapeutico generale: risonanza e impostazione vocale
 - 7.7.1. Concetto di risonanza: Risonatori
 - 7.7.1.1. Risonatori sopraglottici
 - 7.7.1.2. Risonatori subglottici
 - 7.7.2. Teoria non lineare della fonazione
 - 7.7.2.1. Principi di base della fonazione non lineare
 - 7.7.2.2. Applicazioni nella terapia vocale
 - 7.7.3. Esercizi del TVSO (tratto vocale semiocluso)
 - 7.7.3.1. Benefici degli esercizi TVSO
 - 7.7.3.2. Tecniche per applicare gli esercizi TVSO
 - 7.7.4. Importanza del lavoro di risonanza nei problemi della voce
 - 7.7.4.1. Miglioramento della qualità vocale attraverso la risonanza
 - 7.7.4.2. Strategie per ottimizzare la risonanza
- 7.7.5. Concetto di impostazione vocale
 - 7.7.5.1. Definizione di impostazione vocale
 - 7.7.5.2. Tecniche di impostazione vocale nella riabilitazione
- 7.8. Approccio terapeutico generale: articolazione e modulazione
 - 7.8.1. Definizione di articolazione
 - 7.8.1.1. Componenti dell'articolazione
 - 7.8.1.2. Tipi di errori articolari
 - 7.8.2. Organi fono-articolari
 - 7.8.2.1. Labbra, lingua e palato
 - 7.8.2.2. Mascella e denti
 - 7.8.3. Rapporto risonanza-articolazione
 - 7.8.3.1. Influenza della risonanza sull'articolazione
 - 7.8.3.2. Tecniche per migliorare il coordinamento tra risonanza e articolazione
 - 7.8.4. Modulazione, base dell'espressività
 - 7.8.4.1. Controllo della modulazione nella voce
 - 7.8.4.2. Tecniche per migliorare la modulazione
 - 7.8.5. Importanza del lavoro di modulazione
 - 7.8.5.1. Migliorare l'espressione emotiva attraverso la modulazione
 - 7.8.5.2. Impatto della modulazione sull'efficacia vocale
 - 7.8.6. Esercizio
 - 7.8.6.1. Esercizi per migliorare la modulazione
 - 7.8.6.2. Esercizi per correggere gli errori articolari
- 7.9. Terapia indiretta: igiene vocale
 - 7.9.1. Concetto di igiene vocale
 - 7.9.1.2. Abitudini e routine di cura vocale
 - 7.9.2. Linee guida di igiene vocale
 - 7.9.2.1. Evitare abusi vocali
 - 7.9.2.2. Uso appropriato della voce nelle attività quotidiane
 - 7.9.3. Educazione alla cura vocale
 - 7.9.3.1. Identificazione di abitudini dannose
 - 7.9.3.2. Adattamento progressivo dei comportamenti di cura

- 7.10. Riabilitazione vocale nelle diverse patologie
 - 7.10.1. Disfonie funzionali e organico-funzionali
 - 7.10.1.1. Trattamento della disfonia funzionale
 - 7.10.1.2. Trattamento delle disfonie organico-funzionali
 - 7.10.2. Disfonia organica
 - 7.10.2.1. Trattamento della disfonia organica lieve
 - 7.10.2.2. Trattamento della disfonia organica grave
 - 7.10.3. Disfonia infantile
 - 7.10.3.1. Trattamento della disfonia funzionale infantile
 - 7.10.3.2. Trattamento della disfonia organica infantile

Modulo 8. Intervento logopedico in caso di disturbi uditivi

- 8.1. Diagnosi ed eziologia dell'ipoacusia
 - 8.1.1. Epidemiologia dell'ipoacusia
 - 8.1.1.1. Ipoacusia nei neonati
 - 8.1.1.2. Ipoacusia nella popolazione infantile
 - 8.1.1.3. Ipoacusia negli adulti
 - 8.1.2. Diagnosi precoce dell'ipoacusia
 - 8.1.2.1. Metodi di rilevamento neonatale
 - 8.1.2.2. Test di rilevamento nell'infanzia
 - 8.1.3. Eziologia dell'ipoacusia
 - 8.1.3.1. Fattori genetici
 - 8.1.3.2. Cause acquisite
 - 8.1.3.3. Ipoacusia prenatale e perinatale
- 8.2. Fattori di rischio e prevenzione dell'ipoacusia
 - 8.2.1. Indicatori di rischio nell'ipoacusia
 - 8.2.1.1. Fattori genetici
 - 8.2.1.2. Esposizione a rumori intensi
 - 8.2.1.3. Malattie e condizioni mediche
 - 8.2.2. Classificazione dell'ipoacusia
 - 8.2.2.1. Ipoacusia conduttiva
 - 8.2.2.2. Ipoacusia neurosensoriale
 - 8.2.2.3. Ipoacusia mista
- 8.2.3. Conseguenze dell'ipoacusia infantile
 - 8.2.3.1. Impatto nello sviluppo del linguaggio
 - 8.2.3.2. Impatto sullo sviluppo emotivo e sociale
 - 8.2.3.3. Impatto sul rendimento scolastico
- 8.3. Apparecchi acustici convenzionali
 - 8.3.1. Storia dell'apparecchio acustico
 - 8.3.1.1. Primi apparecchi acustici
 - 8.3.1.2. Evoluzione tecnologica degli apparecchi acustici
 - 8.3.2. BORRAR
 - 8.3.2.1. BORRAR
 - 8.3.2.2. BORRAR
 - 8.3.3. Componenti e funzionamento
 - 8.3.3.1. Microfono
 - 8.3.3.2. Amplificatore
 - 8.3.3.3. Ricevitore e apparecchio acustico interno
 - 8.3.4. Tipi di apparecchi acustici
 - 8.3.4.1. Apparecchi acustici posteriori
 - 8.3.4.2. Apparecchi acustici intracanalali
 - 8.3.4.3. Apparecchi acustici a orecchio completo
- 8.4. Impianti di conduzione ossea e impianti dell'orecchio medio
 - 8.4.1. Concetti di base
 - 8.4.1.1. Principio della conduzione ossea
 - 8.4.1.2. Indicazioni per impianti di conduzione ossea
 - 8.4.2. Tipi di impianti e indicazioni
 - 8.4.2.1. Impianti di conduzione ossea
 - 8.4.2.2. Impianti dell'orecchio medio
 - 8.4.3. Chirurgia di impianto osteointegrato
 - 8.4.3.1. Procedura chirurgica
 - 8.4.3.2. Rischi e benefici
- 8.5. Impianti cocleari
 - 8.5.1. Componenti e funzionamento dell'IC
 - 8.5.1.1. Parti esterne dell'impianto cocleare
 - 8.5.1.2. Parti interne dell'impianto cocleare

- 8.5.2. Indicazioni di IC
 - 8.5.2.1. Indicazioni per gli adulti
 - 8.5.2.2. Indicazioni per i bambini
- 8.5.3. Struttura di un programma di IC
 - 8.5.3.1. Valutazione prima dell'impianto
 - 8.5.3.2. Post-operatorio e monitoraggio
- 8.5.4. Chirurgia dell'IC
 - 8.5.4.1. Procedura chirurgica dell'impianto cocleare
 - 8.5.4.2. Possibili complicazioni e loro gestione
 - 8.5.4.3. Telemetria
- 8.6. Valutazione delle prestazioni protesiche
 - 8.6.1. Requisiti tecnici
 - 8.6.1.1. Parametri tecnici per la valutazione
 - 8.6.1.2. Strumenti di misurazione dell'efficienza protesica
 - 8.6.2. Batteria di prove tonali
 - 8.6.2.1. Test della soglia uditiva
 - 8.6.2.2. Test di discriminazione tonale
 - 8.6.3. Batteria di prove verbali
 - 8.6.3.1. Test di riconoscimento delle parole
 - 8.6.3.2. Test di comprensione verbale
- 8.7. Metodi e sistemi di comunicazione
 - 8.7.1. Metodi oralisti
 - 8.7.1.1. Metodo della parola
 - 8.7.1.2. Metodi di stimolazione uditiva
 - 8.7.2. Metodi gestuali
 - 8.7.2.1. Lingua dei segni
 - 8.7.2.2. Gesti e mimica
 - 8.7.3. Metodi misti
 - 8.7.3.1. Integrazione del linguaggio dei segni e della comunicazione orale
 - 8.7.3.2. Vantaggi dei metodi misti
- 8.8. Consulenza alla famiglia del bambino ipoacusico
 - 8.8.1. Impatto sulla famiglia
 - 8.8.1.1. Adattamento psicologico dei genitori
 - 8.8.1.2. Dinamiche familiari di fronte all'ipoacusia
 - 8.8.2. Orientamenti per i familiari di bambini di 0-6 anni
 - 8.8.2.1. Strategie di stimolazione precoce
 - 8.8.2.2. Sostegno nello sviluppo del linguaggio
 - 8.8.3. Orientamenti per i familiari di bambini di 6-12 anni
 - 8.8.3.1. Sostegno nell'integrazione scolastica
 - 8.8.3.2. Strategie per la socializzazione
 - 8.8.4. Sviluppo della competenza scolastica, sociale ed emotiva
 - 8.8.4.1. Definizione di obiettivi educativi
 - 8.8.4.2. Sostegno nello sviluppo emotivo
- 8.9. Aiuti tecnici e scolarizzazione del bambino ipoacusico
 - 8.9.1. Sistemi a modulazione di frequenza
 - 8.9.1.1. Uso in classe
 - 8.9.1.2. Adattamento e benefici
 - 8.9.2. Loop magnetici e connettività
 - 8.9.2.1. Principio di funzionamento
 - 8.9.2.2. Integrazione con altri dispositivi
 - 8.9.3. Acustica scolastica
 - 8.9.3.1. Ottimizzazione dell'ambiente acustico in classe
 - 8.9.3.2. Misure per ridurre il rumore ambientale
 - 8.9.4. Risorse visive
 - 8.9.4.1. Uso di sottotitoli e schermi visivi
 - 8.9.4.2. Integrazione tecnologie visive in classe
- 8.10. Riabilitazione uditiva del sordo con impianto cocleare
 - 8.10.1. Screening
 - 8.10.1.1. Valutazione iniziale dell'udito
 - 8.10.1.2. Identificazione precoce delle difficoltà
 - 8.10.2. Discriminazione
 - 8.10.2.1. Formazione in discriminazione tonale
 - 8.10.2.2. Formazione sulla discriminazione della parola
 - 8.10.3. Identificazione
 - 8.10.3.1. Riconoscimento dei suoni ambientali
 - 8.10.3.2. Identificazione dei suoni del discorso

- 8.10.4. Riconoscimento
 - 8.10.4.1. Riconoscimento di singole parole
 - 8.10.4.2. Riconoscimento di frasi complete
- 8.10.5. Comprensione
 - 8.10.5.1. Comprensione del discorso nel contesto
 - 8.10.5.2. Strategie per migliorare la comprensione uditiva

Modulo 9. Risorse tecnologiche in Logopedia

- 9.1. Uso delle tecnologie digitali nell'intervento logopedico
 - 9.1.1. Strumenti digitali nella valutazione del linguaggio e della parola
 - 9.1.1.1. Applicazioni di analisi vocale per la diagnosi
 - 9.1.2. Applicazioni per la riabilitazione del linguaggio
 - 9.1.2.1. Giochi interattivi sul miglioramento del linguaggio
 - 9.1.3. Uso di simulatori e giochi interattivi nell'intervento logopedico
 - 9.1.3.1. Simulatori di voce per la terapia
 - 9.1.4. Piattaforme di telemedicina per Logopedia
 - 9.1.4.1. Piattaforme di videoconferenza per sessioni terapeutiche
- 9.2. Strumenti tecnologici per la valutazione e la diagnosi in Logopedia
 - 9.2.1. Software di analisi vocale e pronuncia
 - 9.2.1.1. Strumenti di analisi acustica
 - 9.2.2. Strumenti per la valutazione della comprensione e dell'espressione verbale
 - 9.2.2.1. Software per valutare la fluidità verbale
 - 9.2.3. Tecniche digitali per la diagnosi dei disturbi del linguaggio
 - 9.2.3.1. Valutazione digitale della disartria
 - 9.2.4. Strumentazione tecnologica per valutare l'udito e la percezione del linguaggio
 - 9.2.4.1. Test digitali per la valutazione uditiva
- 9.3. Applicazioni mobili per l'apprendimento di sistemi alternativi e aumentativi di comunicazione
 - 9.3.1. Applicazioni per la formazione sull'uso dei pittogrammi
 - 9.3.1.1. Programmi per l'apprendimento dei pittogrammi visivi
 - 9.3.2. Strumenti per il follow-up dei pazienti nell'uso di sistemi alternativi
 - 9.3.2.1. Applicazioni di monitoraggio per l'uso quotidiano
- 9.3.3. Applicazioni per migliorare la comunicazione nei bambini e negli adulti con disturbi
 - 9.3.3.1. Applicazioni personalizzate per bambini con autismo
- 9.3.4. Programmi personalizzati per l'apprendimento di segni e simboli
 - 9.3.4.1. Applicazioni per l'insegnamento della lingua dei segni
- 9.4. Piattaforme virtuali per la riabilitazione logopedica
 - 9.4.1. Piattaforme interattive per la terapia del linguaggio a distanza
 - 9.4.1.1. Piattaforme con esercizi interattivi in tempo reale
 - 9.4.2. Uso di videoconferenze nella riabilitazione logopedica
 - 9.4.2.1. Benefici della telerapia per i pazienti remoti
 - 9.4.3. Programmi online per il monitoraggio dei progressi del paziente
 - 9.4.3.1. Software di monitoraggio dei progressi
 - 9.4.4. Strumenti di feedback in tempo reale per terapeuti e pazienti
 - 9.4.4.1. Applicazioni di feedback vocale in tempo reale
- 9.5. Tecnologie assistenziali per migliorare la comunicazione nei pazienti con disabilità
 - 9.5.1. Dispositivi vocali generati dal computer
 - 9.5.1.1. Tecnologie vocali per persone affette da afasia
 - 9.5.2. Tecnologie di lettura e scrittura per le persone con disabilità visive
 - 9.5.2.1. Software di lettura per le persone con cecità
 - 9.5.3. Apparecchi acustici e sistemi di amplificazione sonora
 - 9.5.3.1. Dispositivi di amplificazione per i pazienti con perdita dell'udito
 - 9.5.4. Tecnologie di supporto per le persone con paralisi cerebrale
 - 9.5.4.1. Dispositivi di comunicazione per persone a mobilità ridotta
- 9.6. Progettazione e utilizzo di dispositivi elettronici per protesi di comunicazione
 - 9.6.1. Dispositivi elettronici per pazienti affetti da afasia
 - 9.6.1.1. Dispositivi di comunicazione aumentativa per l'afasia
 - 9.6.2. Protesi vocali e loro integrazione nella comunicazione quotidiana
 - 9.6.2.1. Dispositivi protesici per il miglioramento della parola e della voce
 - 9.6.3. Tecnologie indossabili per migliorare la comunicazione nelle persone con paralisi
 - 9.6.3.1. Protesi portatili per pazienti con paralisi
 - 9.6.4. Dispositivi per il miglioramento del linguaggio in pazienti con disartria
 - 9.6.4.1. Dispositivi di supporto per l'articolazione vocale



- 9.7. Le tecnologie dell'informazione e il loro impatto sull'intervento logopedico
 - 9.7.1. Impatto della tecnologia sull'efficienza della terapia logopedica
 - 9.7.1.1. Miglioramento della qualità dei trattamenti tecnologici
 - 9.7.2. Strumenti per la raccolta di dati e l'analisi dei progressi del paziente
 - 9.7.2.1. Software di analisi dei dati clinici
 - 9.7.3. Tecnologie di registrazione per il monitoraggio dell'intervento logopedico
 - 9.7.3.1. Piattaforme di registrazione delle sessioni terapeutiche
 - 9.7.4. Utilizzo di social network e comunità virtuali per l'apprendimento collaborativo
 - 9.7.4.1. Gruppi di supporto sui social network per i pazienti
 - 9.7.4.2. Gruppi di sviluppo professionale
- 9.8. Software specializzato nella valutazione logopedica
 - 9.8.1. Software per la diagnosi precoce dei disturbi del linguaggio
 - 9.8.1.1. Software di screening
 - 9.8.2. Strumenti digitali per valutare la pronuncia e la fluidità verbale
 - 9.8.2.1. Strumenti di analisi del linguaggio
 - 9.8.3. Software per valutare la comprensione della lettura e l'espressione scritta
 - 9.8.3.1. Programmi di valutazione della comprensione della lettura
 - 9.8.3.2. Programmi per la valutazione dei testi
 - 9.8.4. Piattaforme di analisi vocale per la diagnostica logopedica
 - 9.8.4.1. Applicazioni di analisi dei parametri vocali
- 9.9. Integrazione di risorse tecnologiche in trattamenti logopedici personalizzati
 - 9.9.1. Adattamento di applicazioni e dispositivi alle esigenze individuali
 - 9.9.1.1. Personalizzazione delle applicazioni in base a disturbi specifici
 - 9.9.2. Uso di Intelligenza Artificiale nella personalizzazione dei trattamenti
 - 9.9.2.1. Sistemi intelligenti per adattare la terapia logopedica
 - 9.9.3. Progettazione di programmi digitali specifici per disturbi del linguaggio
 - 9.9.4. Personalizzazione dell'intervento attraverso l'analisi dei dati del paziente
 - 9.9.4.1. Utilizzo dei dati clinici per personalizzare la terapia
- 9.10. Strategie per integrare le tecnologie accessibili nella vita quotidiana dei pazienti con esigenze di comunicazione
 - 9.10.1. Utilizzo di tecnologie per migliorare la comunicazione domestica
 - 9.10.1.1. Dispositivi per la comunicazione familiare
 - 9.10.2. Integrazione di dispositivi a scuola o sul lavoro per pazienti con difficoltà comunicative

- 9.10.2.1. Tecnologie di supporto in ambienti educativi
- 9.10.3. Adattamento delle tecnologie per facilitare l'inclusione sociale
 - 9.10.3.1. Strumenti per l'integrazione sociale di persone con disabilità
- 9.10.4. Programmi di formazione per i familiari e gli assistenti nell'uso di tecnologie accessibili
 - 9.10.4.1. Workshop di formazione per l'uso dei dispositivi di assistenza

Modulo 10. Educazione della voce professionale

- 10.1. La voce professionale: Informazioni generali
 - 10.1.1. Concetto di salute vocale, efficacia ed efficienza
 - 10.1.1.1. Definizione di salute vocale
 - 10.1.1.2. Importanza dell'efficacia e dell'efficienza vocale
 - 10.1.2. Definizione di voce professionale e voce occupazionale
 - 10.1.2.1. Differenze chiave tra voce professionale e voce occupazionale
 - 10.1.2.2. Impatto dell'uso intensivo della voce su ogni tipo
 - 10.1.3. Classificazione delle professioni in base all'uso e alla domanda di voce
 - 10.1.3.1. Professioni ad alto rischio vocale
 - 10.1.3.2. Professioni a basso rischio vocale
 - 10.1.4. Ergonomia della voce e carico vocale
 - 10.1.4.1. Principi dell'ergonomia della voce
 - 10.1.4.2. Strategie per ridurre il carico vocale
 - 10.1.5. Fattori di rischio nella voce professionale
 - 10.1.5.1. Fattori interni
 - 10.1.5.2. Fattori esterni
 - 10.1.6. La disfonia come malattia professionale
 - 10.1.6.1. Cause della disfonia nelle professioni vocali
 - 10.1.6.2. Prevenzione e trattamento
- 10.2. Voce professionale I. Voce parlata
 - 10.2.1. Basi fisiologiche della voce parlata
 - 10.2.1.1. Anatomia dell'apparato vocale
 - 10.2.1.2. Fisiologia dell'emissione vocale
 - 10.2.2. Schema corporeo-vocale
 - 10.2.2.1. Rapporto corpo e voce
 - 10.2.2.2. Impatto del corpo sulla risonanza vocale
 - 10.2.3. Classificazione delle voci
 - 10.2.3.1. Classificazione secondo il tono
 - 10.2.3.2. Classificazione secondo la qualità vocale
 - 10.2.4. Processi che integrano l'emissione corporeo-vocale per il linguaggio
 - 10.2.4.1. Respirazione e controllo del flusso d'aria
 - 10.2.4.2. Articolazione e risonanza
 - 10.2.5. Valutazione della voce parlata
 - 10.2.5.1. Metodi clinici per la valutazione vocale
 - 10.2.5.2. Test specifici di valutazione della voce parlata
- 10.3. Voce professionale II. Voce cantata
 - 10.3.1. Basi fisiologiche della voce cantata
 - 10.3.1.1. Anatomia nel canto
 - 10.3.1.2. Fisiologia del canto e differenze con la voce parlata
 - 10.3.2. Classificazione delle voci: estensione, tessitura
 - 10.3.2.1. Classificazione in base al tipo di voce (soprano, tenore, ecc.)
 - 10.3.2.2. Classificazione in base alla tessitura e all'estensione vocale
 - 10.3.3. Confronto tra voce parlata e cantata
 - 10.3.3.1. Differenze nella tecnica vocale
 - 10.3.3.2. Differenze nella fisiologia dell'emissione vocale
 - 10.3.4. Processi che integrano l'emissione corporeo-vocale per il canto
 - 10.3.4.1. Respirazione e controllo dell'aria nel canto
 - 10.3.4.2. Tecnica di risonanza e articolazione nel canto
 - 10.3.5. Valutazione della voce cantata
 - 10.3.5.1. Metodi di valutazione vocale nei cantanti
 - 10.3.5.2. Indicatori clinici di disfunzione vocale nel canto
- 10.4. Approccio logopedico della voce occupazionale e professionale
 - 10.4.1. Tecniche vocali adattate alla voce legata al lavoro
 - 10.4.1.1. Adattamento della tecnica vocale per diverse professioni
 - 10.4.1.2. Esercizi specifici di potenziamento vocale
 - 10.4.2. Igiene della voce e adattamenti vocali occupazionali/professionali
 - 10.4.2.1. Consigli pratici per la cura della voce quotidiana
 - 10.4.2.2. Impostazioni ergonomiche per la voce occupazionale

- 10.4.3. Allenamento diretto della voce
 - 10.4.3.1. Esercizi di allenamento muscolare e respiratorio
 - 10.4.3.2. Tecniche per migliorare la qualità vocale
- 10.4.4. Tecniche, esecuzione e varianti di esercizi per educazione e rieducazione vocale
 - 10.4.4.1. Esercizi per l'educazione vocale
 - 10.4.4.2. Esercizi per la rieducazione vocale
- 10.5. La voce del docente
 - 10.5.1. Caratteristiche espressive e di qualità vocale nel docente
 - 10.5.1.1. Tono e volume adatti per l'insegnamento
 - 10.5.1.2. Espressione vocale e comunicazione efficace
 - 10.5.2. Fattori di rischio per l'uso vocale nell'insegnamento
 - 10.5.2.1. Uso eccessivo della voce in ambienti rumorosi
 - 10.5.2.2. Stress vocale per eccesso di discorso
 - 10.5.3. Esigenze diverse secondo l'attività didattica
 - 10.5.3.1. Esigenze vocali a diversi livelli educativi
 - 10.5.3.2. Adattamento vocale secondo il contesto didattico
 - 10.5.4. Formazione specifica per la voce del docente
 - 10.5.4.1. Esercizi per mantenere la resistenza vocale
 - 10.5.4.2. Tecniche di rilassamento vocale
- 10.6. La voce dello speaker
 - 10.6.1. Caratteristiche espressive e di qualità vocale nello speaker
 - 10.6.1.1. Uso di tono, ritmo e articolazione
 - 10.6.1.2. Voce come strumento di comunicazione
 - 10.6.2. Approccio logopedico dello speaker
 - 10.6.2.1. Tecniche per migliorare la chiarezza vocale
 - 10.6.2.2. Gestione della voce in situazioni di stress
 - 10.6.3. Lo speaker che consulta per problemi di discorso e voce
 - 10.6.3.1. Valutazione logopedica negli speaker
 - 10.6.3.2. Diagnosi e trattamento delle disfunzioni vocali
 - 10.6.4. La voce nel doppiaggio
 - 10.6.4.1. Tecniche specifiche per il doppiaggio vocale
 - 10.6.4.2. Adattamento vocale per diversi personaggi
 - 10.6.5. Il telecronista di calcio
 - 10.6.5.1. Caratteristiche della voce nel racconto sportivo
 - 10.6.5.2. Tecniche per mantenere la qualità vocale nei racconti lunghi
- 10.7. La voce dell'attore
 - 10.7.1. Caratteristiche espressive e di qualità vocale nell'attore
 - 10.7.1.1. Espressione vocale a seconda del personaggio
 - 10.7.1.2. Controllo vocale per esprimere emozioni
 - 10.7.2. Diverse esigenze: recitazione in film, televisione, teatro e adattamento vocale a seconda dei personaggi
 - 10.7.2.1. Esigenze vocali nel cinema e nella televisione
 - 10.7.2.2. Esigenze vocali in teatro e adattamenti
 - 10.7.3. Fattori di rischio per la voce nella recitazione
 - 10.7.3.1. Overcall vocale in prove e rappresentazioni
 - 10.7.3.2. Stress vocale in produzioni intense
 - 10.7.4. Approccio logopedico dell'attore
 - 10.7.4.1. Esercizi per il recupero vocale
 - 10.7.4.2. Tecniche per prevenire lesioni vocali negli attori
- 10.8. La voce del cantante
 - 10.8.1. Caratteristiche espressive e di qualità vocale nel cantante
 - 10.8.1.1. Controllo dell'aria e proiezione vocale
 - 10.8.1.2. Padronanza del tono e dell'accordatura
 - 10.8.2. La voce cantata in diversi generi musicali
 - 10.8.2.1. Adattamento vocale a diversi stili musicali
 - 10.8.2.2. Differenze vocali di genere
 - 10.8.3. Fattori di rischio per cantanti
 - 10.8.3.1. Lesioni vocali per abuso della voce
 - 10.8.3.2. Condizioni ambientali che influenzano la voce cantata
 - 10.8.4. Approccio logopedico del cantante
 - 10.8.4.1. Trattamenti per la disфония cantata
 - 10.8.4.2. Tecniche per ottimizzare la salute vocale del cantante

- 10.9. La voce del teleoperatore e altri
 - 10.9.1. Caratteristiche espressive e di qualità vocale nel teleoperatore
 - 10.9.1.1. Tono e chiarezza vocale per la comunicazione telefonica
 - 10.9.1.2. Uso corretto del volume e del ritmo
 - 10.9.2. Fattori di rischio per il teleoperatore
 - 10.9.2.1. Stress vocale per lunghi turni di conversazione
 - 10.9.2.2. Condizioni di lavoro che influenzano la voce
 - 10.9.3. Approccio logopedico del teleoperatore
 - 10.9.3.1. Tecniche per alleviare la tensione vocale
 - 10.9.3.2. Prevenzione dei disturbi vocali nei teleoperatori
 - 10.9.4. Altre occupazioni con sovraccarico vocale
 - 10.9.4.1. Professioni ad alto rischio vocale (es. venditori, receptionist)
 - 10.9.4.2. Prevenzione e cura vocale in altre occupazioni
- 10.10. Esercizi che ripristinano la funzione vocale
 - 10.10.1. Condizionamento muscolare e respiratorio
 - 10.10.1.1. Esercizi di respirazione per rafforzare la voce
 - 10.10.1.2. Tecniche di condizionamento muscolare della laringe
 - 10.10.2. Metodi strutturati di terapia vocale
 - 10.10.2.1. Terapie vocali basate sulla struttura vocale
 - 10.10.2.2. Esercizi di riabilitazione per la disfonia
 - 10.10.3. Tecniche di facilitazione vocale
 - 10.10.3.1. Tecniche di rilassamento per la voce
 - 10.10.3.2. Metodi per migliorare la proiezione vocale
 - 10.10.4. Riscaldamento e raffreddamento vocale
 - 10.10.4.1. Routine di riscaldamento vocale
 - 10.10.4.2. Strategie di raffreddamento vocale



“

Un programma di alto livello che ti spingerà a fare la differenza nella Ñogopedia. Cosa aspetti ad iscriverti? Unisciti a TECH e approfitta di tutti i vantaggi che ti offre"

04

Obiettivi didattici

Questo programma ha come obiettivo principale quello di formare i professionisti per diventare esperti in valutazione, diagnosi e trattamento dei disturbi del linguaggio, parola, voce e deglutizione. Per questo motivo, durante il programma, acquisiranno le conoscenze più avanzate nelle tecniche terapeutiche, ricevendo una formazione completa che permetterà loro di affrontare in modo efficace le esigenze dei pazienti in diversi contesti. In questo modo, gli studenti saranno preparati per migliorare la qualità della vita dei pazienti, incidendo positivamente sul loro sviluppo comunicativo e sul loro benessere generale.



“

Dopo questo programma di TECH molto completo sarai in grado di affrontare le sfide del mondo clinico e didattico con un approccio interdisciplinare. Cosa aspetti ad iscriverti alla più grande università digitale del mondo secondo Forbes?”



Obiettivi generali

- ♦ Analizzare i fondamenti teorici e metodologici dell'intervento logopedico
- ♦ Applicare tecniche avanzate per la valutazione e la diagnosi dei disturbi del linguaggio e della comunicazione
- ♦ Progettare piani di intervento logopedico su misura per le esigenze individuali dei pazienti
- ♦ Implementare strategie innovative nella riabilitazione delle alterazioni della parola e della voce
- ♦ Integrare tecnologie e strumenti digitali nei processi di valutazione e intervento logopedico
- ♦ Collaborare con team multidisciplinari per un approccio completo ai disturbi del linguaggio
- ♦ Valutare l'efficacia dei programmi di intervento logopedico utilizzando metodologie basate sull'evidenza
- ♦ Sviluppare abilità comunicative e didattiche per l'educazione e l'orientamento di pazienti e familiari
- ♦ Adattare l'intervento logopedico a diversi gruppi di età e contesti clinici e didattici
- ♦ Applicare principi etici e deontologici nell'esercizio professionale della logopedia
- ♦ Ricercare nuove tendenze e approcci nell'intervento logopedico per migliorare la pratica professionale
- ♦ Gestire le risorse e i servizi logopedici in diversi ambiti di intervento
- ♦ Migliorare l'autonomia e la qualità della vita dei pazienti con disturbi della comunicazione
- ♦ Promuovere lo sviluppo di competenze professionali per l'innovazione e la leadership in logopedia





Obiettivi specifici

Modulo 1. Anatomia, fisiologia e biomeccanica della voce

- ♦ Conoscere l'origine filogenetica del sistema fonatorio
- ♦ Dettagliare lo sviluppo evolutivo della laringe umana
- ♦ Applicare i principali muscoli e il funzionamento del sistema respiratorio
- ♦ Gestire le principali strutture anatomiche che compongono la laringe e il suo funzionamento
- ♦ Padroneggiare l'istologia delle corde vocali
- ♦ Analizzare il ciclo vibratorio delle corde vocali

Modulo 2. Fisica acustica e audiologia

- ♦ Comprendere le proprietà e le caratteristiche fondamentali delle onde sonore
- ♦ Applicare metodi di misurazione delle onde sonore e dei loro componenti
- ♦ Analizzare i processi acustici di riflessione, rifrazione e diffrazione nella propagazione del suono
- ♦ Riconoscere i metodi per la valutazione della funzione uditiva utilizzando prove oggettive e soggettive

Modulo 3. Patologia della voce

- ♦ Differenziare la voce normale da quella patologica
- ♦ Discriminare concetti di eufonia e disfonia
- ♦ Imparare a identificare i primi sintomi/tratti di disfonia tramite l'ascolto
- ♦ Conoscere i diversi tipi di voci e le loro caratteristiche
- ♦ Analizzare i diversi tipi di disfonia funzionale
- ♦ Dettagliare i diversi tipi di disfonia organica congenita

Modulo 4. Statistica

- ♦ Riconoscere i concetti di base della statistica e della probabilità
- ♦ Applicare i vari metodi di selezione, raggruppamento e presentazione dei dati
- ♦ Progettare e selezionare campioni, identificando i mezzi, le tecniche e gli strumenti per registrare le informazioni
- ♦ Gestire tutto ciò che riguarda la statistica e i suoi concetti

Modulo 5. Metodi di ricerca in Logopedia

- ♦ Padroneggiare basi concettuali e metodologiche solide e varie
- ♦ Orientare e risolvere i dubbi che possono sorgere in questo campo
- ♦ Sviluppare una comprensione avanzata dei concetti e delle metodologie chiave in questa zona
- ♦ Risolvere problemi specifici e affrontare le sfide con un approccio critico e fondato

Modulo 6. Fisiopatologia dell'udito e della fonazione

- ♦ Identificare i principali tipi di ipoacusia, nonché le patologie associate che influenzano l'udito, descrivendone le cause, i processi patogeni e le conseguenze
- ♦ Analizzare i meccanismi fisiologici alterati nelle patologie della voce e del sistema uditivo, correlandoli al loro impatto sui disturbi della comunicazione
- ♦ Gestire l'anatomia e la fisiologia degli organi del linguaggio e dell'udito per comprendere le alterazioni patologiche che causano disturbi della voce e dell'udito
- ♦ Riconoscere l'importanza della prevenzione, del trattamento e della prognosi delle patologie che influenzano la comunicazione da una prospettiva logopedica integrale

Modulo 7. Intervento logopedico dei disturbi della voce

- ♦ Applicare le basi della logoterapia nel trattamento della voce, tenendo conto della collaborazione con altri professionisti della patologia vocale
- ♦ Identificare e selezionare il trattamento appropriato (medico, chirurgico, logopedico o combinato) per varie lesioni vocali
- ♦ Eseguire una valutazione della voce all'inizio dell'intervento, determinando la fisiopatologia e l'elaborazione di un piano di trattamento
- ♦ Utilizzare approcci di intervento logopedico (igienico, psicologico, sintomatico, fisiologico ed eclettico) secondo la patologia vocale

Modulo 8. Intervento logopedico in caso di disturbi uditivi

- ♦ Identificare le alterazioni della percezione uditiva e il loro impatto nella comunicazione e nell'integrazione sociale, scolastica e familiare
- ♦ Valutare le opzioni terapeutiche disponibili per la riabilitazione uditiva, differenziando gli approcci in base al tipo di ipoacusia
- ♦ Conoscere e applicare dispositivi audio-protetici adatti per ogni grado di perdita dell'udito
- ♦ Comprendere i fondamenti dell'impianto cocleare e selezionare i candidati giusti per questo dispositivo





Modulo 9. Risorse tecnologiche in Logopedia

- ♦ Applicare trattamenti logopedici adeguati alle esigenze individuali dei pazienti
- ♦ Selezionare e adattare sistemi di comunicazione alternativi e aumentativi in base al contesto di ogni paziente
- ♦ Facilitare l'apprendimento di sistemi alternativi e aumentare l'uso di protesi e aiuti tecnici
- ♦ Conoscere e applicare tecniche e strumenti di valutazione e diagnosi in Logopedia

Modulo 10. Educazione della voce professionale

- ♦ Comprendere i processi di promozione della salute in logopedia nella zona della voce parlata e cantata, sia artistica che professionale
- ♦ Identificare i fattori di rischio e la predisposizione alla disfonia nei collettivi che richiedono un uso intensivo della voce, differenziando tra voce artistica e professionale
- ♦ Distinguere le caratteristiche specifiche della voce artistica e occupazionale, analizzando le esigenze particolari di ogni gruppo professionale e la sua relazione con la disfonia
- ♦ Attuare strategie di promozione della salute vocale e prevenzione della disfonia, al fine di ridurre il rischio nei professionisti che fanno un uso intensivo della voce

05

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

*TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in
ambienti incerti e a raggiungere il successo
nella tua carriera"*

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto.

Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi"

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

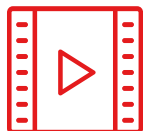
La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

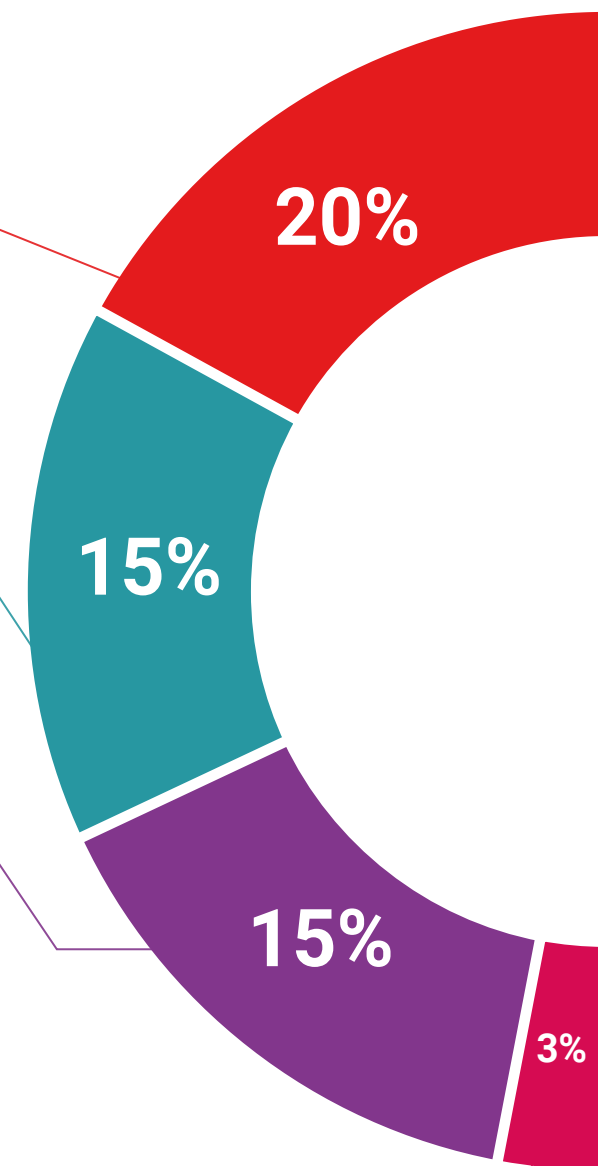
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

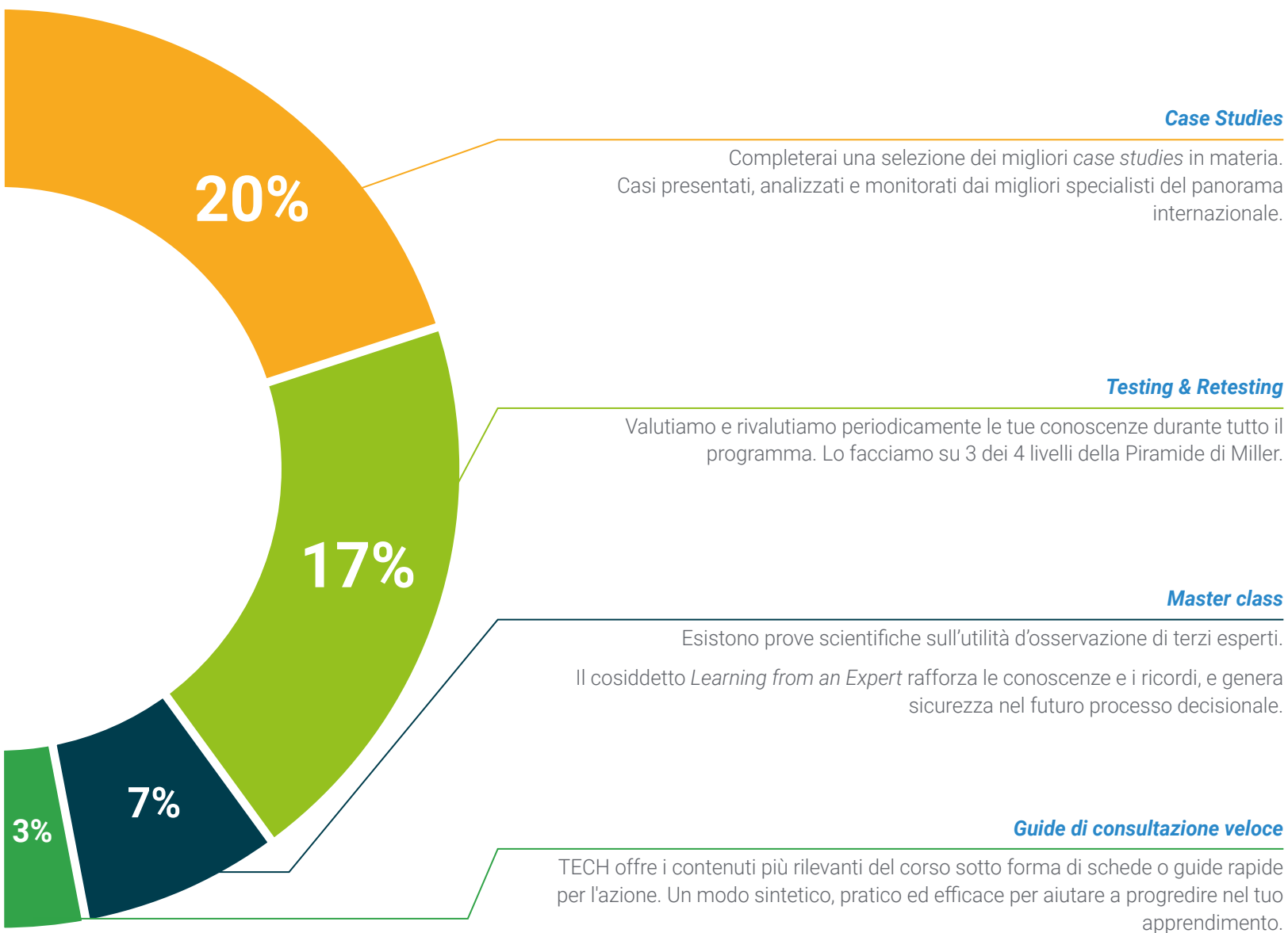
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





06 Titolo

Il Master in Intervento Logopedico garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master in Intervento Logopedico** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Intervento Logopedico**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **60 ECTS**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue



Master

Intervento Logopedico

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master

Intervento Logopedico

